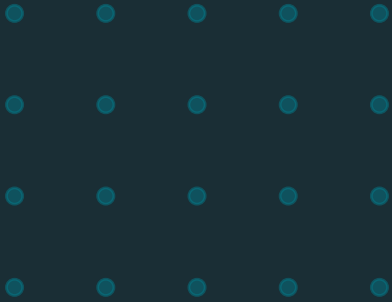


VALUTAZIONE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE



*Presente, trasformazioni e orizzonti futuri
di una “professione” in evoluzione*

20 minuti · 10 slides

Presentazione costruita con I.A.
Claude Anthropic

APERTURA

*Una domanda che attraversa
oggi la “professione”*

***"Se l'I.A. può fare (e in parte fa già...)
gran parte
del lavoro analitico,
cosa resta al valutatore?"***



Non è una domanda retorica.
È una domanda provocatoria, professionale, identitaria, urgente.

L'obiettivo di oggi: dare una risposta chiara — e più positiva di quanto si pensi.

Cosa fa già l'I.A. Nella cassetta degli attrezzi

Raccolta documentale



Desk review, rassegna letteratura, benchmarking, raccolta di informazioni da settimane a ore grazie a sistemi RAG

Coding qualitativo



Classificazione tematica di centinaia di interviste e focus group: primo livello già automatizzabile.
Costruzione di questionnaire, schede intervista...

Redazione assistita



Bozze di rapporti, executive summary, sintesi per decisori, riassunti: l'I.A. genera, il valutatore rivede

Queste attività sono già oggi largamente automatizzabili — con qualità comparabile o superiore al lavoro manuale.

La distinzione fondamentale

L'I.A. ESEGUE

- Raccoglie e sintetizza
- Classifica e codifica
- Rileva pattern e anomalie
- Produce bozze
- Identifica e Monitora indicatori
- Simula scenari



IL VALUTATORE GIUDICA

- Formula le domande giuste
- Legge il contesto
- Attribuisce valore
- Negozia il significato
- Garantisce l'indipendenza
- Firma e risponde

Il valutatore diventa un architetto del senso — non un esecutore dell'analisi.

Tre sviluppi che cambieranno il lavoro valutativo

Oggi — 2 anni

Agenti valutativi autonomi

Sistemi che eseguono sequenze di compiti in autonomia: raccolgono documenti, li analizzano, producono bozze, monitorano indicatori. Il valutatore progetta il processo e valida l'output.

2 — 5 anni

Valutazione predittiva ex ante

Modelli addestrati su politiche analoghe stimano la probabilità di successo prima dell'avvio. Alcune agenzie europee sperimentano già questo approccio.

5+ anni

Partecipazione scalabile

Sintesi di migliaia di voci di stakeholder con profondità qualitativa. Il confine tra consultazione e valutazione si fa più permeabile.

Il valutatore diventa più teorico

Perché? Quando l'esecuzione si delega alla macchina, la conoscenza teorica deve diventare esplicita — è l'unico modo per tradurla in istruzioni precise.

Teorie della valutazione

PERCHÉ si valuta in un certo modo

Approcci e disegni valutativi

QUALE disegno per quale domanda

Metodi di raccolta e analisi

COME raccogliere evidenza valida

Strumenti e standard

CON COSA strutturare il lavoro

La teoria smette di essere un ornamento accademico e diventa uno strumento operativo di primo ordine.

Il valutatore diventa più facilitatore — e più relazionale

Committente

Negozia domande,
regge la pressione

Beneficiari

Dà voce a chi
non ha potere

Il valutatore

Operatori

Conoscenza tacita,
fiducia, accesso

Decision maker

Traduce evidenza
in linguaggio politico

Stakeholder in conflitto

Media letture diverse

Le nuove competenze da sviluppare

01

Prompt engineering metodologico

Tradurre una domanda valutativa in istruzioni precise per un modello, con i giusti vincoli epistemologici e metodologici.

02

AI critical literacy

Riconoscere allucinazioni fattuali, identificare bias algoritmici, sapere quando l'output non è affidabile.

03

Design agentico

Progettare sequenze di compiti orchestrabili: pensare la valutazione come architettura di processo, non come flusso artigianale.

04

Governance della traccia

Documentare dove e come l'I.A. è stata usata nel processo valutativo. Diventerà presto un requisito standard.

Queste competenze si aggiungono al rigore metodologico tradizionale — non lo sostituiscono.

Il valutatore del futuro: un profilo integrato

PIÙ TEORICO

A

- Padronanza profonda dei metodi
- Epistemologia esplicita
- Standard e criteri di giudizio.
- Orienta e controlla l'I.A.
- Usa l'etica come riferimento base

PIÙ FACILITATORE

- Governa i processi partecipativi
- Media tra stakeholder
- Costruisce senso condiviso
- Accompagna il giudizio collettivo

PIÙ RELAZIONALE

- Ascolto profondo
- Empatia come strumento cognitivo
- Autorevolezza critica
- Dice cose scomode con rispetto

L'I.A. è lo strumento. Il valutatore è il garante. La valutazione è un atto di responsabilità.

La metafora per ricordare

***"L'I.A. è il cancelliere
del tribunale:
veloce, preciso,
instancabile.***

***Il giudice
rimane umano
per ragioni
di legittimità."***

La valutazione è un atto di responsabilità. E la responsabilità non si delega.